



PIANO ATTUATIVO
Paterlini Shares spa _ Milesi srl
Via Stretta

Osservazione n. 1 presentata da **U.M.I unione medici italiani** in qualità di associazione di categoria .
PG n. 88734 del 30 Luglio 2014

SINTESI CONTENUTO DELL' OSSERVAZIONE :

La U.M.I. osserva :

- 1) al fine di ridurre l'impatto sulla viabilità della zona ed il rumore conseguente all'incremento dei mezzi pesanti in circolazione si chiede che la soluzione viabilistica adottata per i mezzi in uscita/entrata sia verso nord che verso sud, non comporti traffico di attraversamento per il quartiere.*
- 2) che venga costantemente monitorato il rumore prodotto dall'insediamento industriale.*
- 3) che venga verificata, qualora il ciclo di lavorazione preveda l'uso dell'acqua, in particolar modo la qualità degli scarichi dell'attività produttiva.*
- 4) in ragione del notevole traffico veicolare verso nord e non verso sud come riscontrato dalla illustrazione effettuata in assemblea e alla luce delle ragioni che determinano tale flusso si propone la realizzazione di una rotatoria sulla Tangenziale all'altezza della ditta Palazzoli .*
- 5) si ritiene necessaria la realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via Stretta da Via dell'Arsenale a Via Capretti compreso l'incrocio per Collebeato.*
- 6) come ai fini di un corretto inserimento paesaggistico dell'intervento sia necessario prevedere alcuni interventi/accorgimenti quali il divieto di deposito materiali esternamente al fabbricato, la creazione di una adeguata barriera verde , il mantenimento del muro storico , il rispetto del nucleo storico di via dell'Arsenale , la valorizzazione della santella e il mantenimento e la valorizzazione del vecchio tracciato di via Stretta parallela a via Mainetti.*

CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE

Parzialmente accoglibile

- 1) la previsione di realizzazione della nuova bretella nord garantisce, in base alla relazione prodotta dal proponente sul traffico indotto dall'attività, le principali relazioni per i movimenti dei mezzi pesanti evitando l'attraversamento delle principali zone residenziali.

- 2) L'art. 6 "prescrizioni particolari " dello schema di convenzione prevede la massima attenzione da parte dell'operatore al tema dell'impatto acustico ; in particolare il medesimo si impegna a garantire un differenziale " zero " (valore inferiore a 0,5 dB) ed una fase di monitoraggio del rumore da tenersi in contraddittorio con l'amministrazione.
- 3) Il ciclo produttivo attualmente ipotizzato non prevede l'impiego di acqua. Qualora si intendesse in futuro utilizzare dell' acqua per il ciclo produttivo verranno opportunamente messe in atto tutte le misure autorizzative e di monitoraggio previste dalla norma .
- 4) L'analisi trasportistica effettuata dall'osservante pare in buona parte condivisibile. Tuttavia le soluzioni proposte sono difficilmente realizzabili sia per motivi tecnici che economici .
- 5) Si ritiene di accogliere l'osservazione inserendo in convenzione la previsione di realizzazione di detto tratto di pista ciclopedonale utilizzando le minor spese derivanti da una progettazione di dettaglio (progetti esecutivi) delle opere di urbanizzazione già previste.
- 6) Alcuni degli interventi enunciati non sono pertinenti all'oggetto. Per quanto riguarda la barriera verde si segnala che il progetto prevede la realizzazione di una fascia boscata fronte tangenziale e la presenza di n filare alberato lungo il fronte est del comparto.
Non è possibile vietare in senso stretto lo stoccaggio di materiale sull'area esterna del nuovo insediamento industriale; tuttavia si segnala come gli spazi destinati a parcheggio pertinenziale debbano essere lasciati liberi da occupazioni e come l'amministrazione comunale, in sede di adozione del PA, ha richiesto la copertura di un cortile in lato ovest proprio al fine di evitare l'eventuale deposito a cielo aperto dei materiali .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Gianpiero Ribolla